



Regolamento didattico del Corso di Laurea
Magistrale
LM-14 Letteratura, Lingua e Cultura Italiana

Anno Accademico 2024/2025

Indice

Art. 1 – Premesse

Art. 2 – Gestione del Corso di Studi

Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità

Art. 4 – Ordinamento didattico

Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

Art. 7 – Piano degli studi

Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

Art. 9 – Esami e verifiche

Art. 10 – Prova finale

Art. 11 – Orientamento e tutorato

Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi

Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso

Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

Art. 15 – Studenti a tempo parziale

Art. 16 – Obblighi di frequenza

Art. 17 – Tirocini curriculari

Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Art. 19 – Modifiche al Regolamento

Allegato 1 – Ordinamento didattico

Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi

Art. 1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013-2014, il Corso di Laurea Magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana, Classe delle lauree magistrali LM-14 Lettere.
La denominazione in inglese del corso è Italian literature, language and culture.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale, lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana, Classe delle lauree LM-14 Lettere. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studi (CdS).

Art. 2 - Gestione del Corso di Studi

1. Sono organi del CdS:
 - il Direttore del Consiglio di Corso di Studi, nominato dal CTO;
 - il Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Direttore del CCdS, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso, la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal Corso di Laurea Magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana riguardano funzioni di elevata responsabilità:
 - Esperti in lettere moderne,
 - Esperti di comunicazione artistica, linguistica e letteraria,
 - Promotori culturali,e sono individuabili nei seguenti settori:
 - industria culturale ed editoriale, con particolare riguardo a case editrici con cataloghi fortemente specializzati;
 - istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, musei, sovrintendenze, centri e istituti culturali, fondazioni, segnatamente qualora gli enti possiedano e gestiscano documentazione rientrante nella categoria dei beni culturali;
 - organismi e unità di studio e ricerca presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere, che abbiano come obiettivo la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale italiano;
 - enti pubblici e privati nei settori della cultura, del turismo, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

Nello specifico:

- Ambiti: Biblioteche, Musei, Archivi, Case editrici, Redazioni giornalistiche, Uffici stampa Centri di documentazione e fondazioni, Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico.
- Figure professionali: Dialoghisti e parolieri, Redattori di testi per la pubblicità, Redattori di testi tecnici, Linguisti e filologi, Revisori di testi, Bibliotecari, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, Insegnanti, Esperti di lingua e cultura italiana, Promotori culturali.

2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS magistrale Letteratura lingua e cultura italiana permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione); inoltre, i laureati magistrali del CdS potranno svolgere attività di insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado (una volta completata la formazione secondo la normativa vigente).

Art. 6 - Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. I laureati nel CdS in Letteratura, lingua e cultura italiana, al termine del percorso, avranno acquisito una solida formazione di base metodologica, indispensabile per i futuri insegnanti di area linguistico-letteraria, storica e artistica, ma caratterizzante anche profili di alta versatilità nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione, valorizzazione e promozione culturale. Il Corso di Laurea Magistrale ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti. Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, che nel corso del biennio somma diverse conoscenze e metodologie. In particolare, al primo anno comprenderà conoscenze di carattere storico e teorico sulla letteratura, sulle arti, sulla storia, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Il secondo anno sarà dedicato, specificamente, a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura, della gestione dei beni culturali, degli studi di genere. Da un lato, pertanto, si curerà la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche; la capacità di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. Allo studente verrà offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti che consentano l'approfondimento delle discipline classiche, fondamentali in un percorso di insegnamento, di quelle linguistiche o filologiche, necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle utilissime nell'ambito editoriale dell'informazione. Inoltre, l'interesse sarà rivolto principalmente ai settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e nella progettazione e realizzazione degli eventi in un'ottica integrata di patrimoni culturali e ambientali. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, artistici e territoriali). Infine, sarà garantita la competenza di una lettura critica della storia, degli studi umanistici, delle arti, della linguistica e delle scienze sociali secondo i principi ermeneutici della prospettiva di genere.
Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati per applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale.
Le competenze informatiche e tecnologiche, indispensabili per lo studente dell'università telematica, potranno essere sfruttate con profitto anche in campo professionale. A livello operativo, il laureato sarà in grado di agire nei settori della ricerca e dell'istruzione, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi) e potrà essere impiegato come figura di alto profilo in

enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

2. I laureati in Letteratura, lingua e cultura italiana dovranno possedere le seguenti conoscenze e capacità:

- **Conoscenza e capacità di comprensione.** I laureati nel CdS conseguiranno ampie conoscenze scientifico-disciplinari e notevoli capacità di analisi critica dei dati testuali e contestuali della letteratura italiana ed europea medievale e moderna e/o della sua lingua e cultura, ivi comprese la storia dell'arte e la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano. L'obiettivo principale è quello di portare lo studente a sviluppare una conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria, una solida capacità di inserire con consapevolezza critica tale tradizione nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e di analizzarne i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. Nel curriculum Filologico è obiettivo caratterizzante quello di sviluppare nello studente una conoscenza approfondita delle forme del linguaggio, delle tecniche della comunicazione e delle forme di cultura oltre a fornire specifiche competenze informatiche; la capacità di cogliere i legami fra le letterature moderne e il mondo antico verrà garantita attraverso lo studio della civiltà classica, nella sua fase antica e nella sua fortuna medievale e moderna. Nel curriculum Promozione culturale è obiettivo caratterizzante, oltre alla buona conoscenza del patrimonio artistico e culturale della tradizione, la sua valorizzazione e promozione; il necessario supporto per la contestualizzazione storico-culturale viene garantito dagli insegnamenti di Storia, di Storia dell'Arte e di Storia della Musica. Nel curriculum gender and equability, si intende fornire competenze utili all'analisi storica delle arti e della società secondo una prospettiva di genere, utile al lavoro nelle istituzioni culturali, nelle fondazioni e nelle amministrazioni.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Il laureato in Letteratura, lingua e cultura italiana dovrà avere conseguito la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite, relative ai diversi settori linguistici, letterari e culturali nei diversi contesti di azione previsti. Ciò sarà reso possibile sia attraverso le forme di didattica interattiva previste dai singoli insegnamenti, sia attraverso specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito letterario, linguistico, storico-artistico e storico, che permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazioni specifiche, verificando la propria capacità di controllo, sia infine tramite il tirocinio curriculare. L'acquisizione di tali capacità viene valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto, le relazioni del tutor di tirocinio e infine attraverso l'elaborazione della prova finale.
- **Autonomia di giudizio.** I laureati in Letteratura, lingua e cultura italiana dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo sarà permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti caratterizzanti del CdS. L'autonomia di giudizio sarà arricchita, inoltre, dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme ai seminari e al tirocinio, favoriranno adeguati livelli di autonomia che metteranno il laureato in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Il corso di laurea pone grande enfasi sullo sviluppo di capacità di giudizio e ragionamento critico, che saranno valutate anche nelle verifiche d'esame.

- **Abilità comunicative.** Per il laureato in Letteratura, lingua e cultura italiana l'acquisizione di abilità comunicative è cruciale e fondamentale, poiché in esse, scritte ed orali, si misura la sua professionalità sia nell'ambito dell'insegnamento sia nei costanti contatti con gli utenti e professionisti operanti in enti pubblici e privati. Il laureato dovrà inoltre saper consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti ai principali settori della letteratura, della linguistica, della storia dell'arte e della storia. Le abilità comunicative, oggetto di apprendimento durante ogni insegnamento, verranno verificate attraverso gli esami di profitto e nella stesura dell'elaborato finale.
- **Capacità di apprendimento.** Il CdS sviluppa nello studente la capacità di riflessione sugli argomenti di studio e di consapevolezza sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento. Per sviluppare tale capacità i docenti, durante il corso, attraverso le forme di didattica interattiva, forniscono indicazioni, suggerimenti e feedback sui contenuti appresi e operano un monitoraggio costante. L'acquisizione di queste conoscenze si associa alla capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio delle materie oggetto di insegnamento e all'aggiornamento professionale. L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata anche attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione dell'elaborato finale.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2024/25 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi approvato dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno suddiviso in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.

I laboratori presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo scopo di sostituire l'apprendimento in situazione mediante il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.

5. Per ogni attività formativa, il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento,

i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale, sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.

I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS, in prima istanza, e dal CTO.

3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Art. 9 del Regolamento degli studenti – Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida per l'elaborazione della tesi di laurea della Facoltà di Lettere.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca; dovrà inoltre dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica.

La tesi può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta;

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
 - b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
 3. La tesi potrà eccezionalmente essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il relatore e il Coordinatore del CdS, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
 4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea o sul portale University.

Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
 - A) Laurea triennale nelle seguenti Classi, ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI, L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA, L-5 FILOSOFIA, L-6 GEOGRAFIA, L-10 LETTERE, L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE, L-42 STORIA, L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI. Laurea

triennale nelle seguenti Classi, ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 - Lettere Classe 11 - Lingue e culture moderna Classe 13 - Scienze dei beni culturali Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda Classe 29 - Filosofia Classe 30 - Scienze geografiche Classe 38 - Storia Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali. Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia.

B) Gli studenti privi di uno dei titoli sopra elencati devono aver superato nella carriera pregressa:

- 24 cfu complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari più direttamente collegati alla Laurea Magistrale: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-LIN/01; M-FIL/05;
- 18 cfu complessivi nei seguenti SSD di supporto, di contesto o più generali: L-LIN/01; L-LIN/02; L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/05, M-STO/09, M-FIL/06, M-FIL/08.

3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un colloquio svolto da una Commissione nominata dal CCdS. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Con riferimento ai criteri di valutazione, la prova si intenderà superata in presenza di una conoscenza giudicata almeno "sufficiente" (nella scala insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) negli ambiti indicati nel comma precedente.
6. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - c) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti in possesso dei requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello *de quo* (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di Studi del CdS Letteratura, lingua e cultura italiana prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione fino ad un massimo di 6 CFU, pari a 150 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS Letteratura, lingua e cultura italiana pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19- Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegati:

Allegato 1: Ordinamento didattico

Allegato 2: Piano ufficiale degli studi

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività				caratterizzanti		
RAD						
ambito disciplinare	settore			CFU		minimo da D.M. per l'ambito
				min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/12	Letteratura Linguistica	italiana italiana	18	24	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			6	6	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-DEA/01	Discipline demoetnoantropologiche		12	18	-
	M-FIL/04	Estetica				
	M-STO/01	Storia	medievale			
	M-STO/02	Storia	moderna			
	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02	Storia dell'arte	moderna	12	18	-
	L-ART/03	Storia dell'arte	contemporanea			
	L-ART/04	Museologia e critica artistica e del restauro				
	L-ART/07	Musicologia e storia della musica				
	L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza				
	L-FIL-LET/13	Filologia della letteratura italiana				
	L-FIL-LET/14	Critica letteraria e letterature comparate				
L-LIN/01	Glottologia	e linguistica				
M-STO/08	Archivistica,	bibliografia e				

biblioteconomia
M-STO/09

Paleografia

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

48

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 66

Attività

affini

RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	12
Totale Attività Affini	18 - 30		

Altre

attività

RaD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	2
	Tirocini formativi e di orientamento	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

-

-

Totale Altre Attività

36 - 42

Riepilogo

RD

CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 138

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

Offerta Formativa a.a. 2024/2025

LM-14 LETTERATURA, LINGUA E CULTURA ITALIANA curriculum Promozione culturale				
SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MEDIOEVALE	12
M-STO/02	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MODERNA	12
UN ESAME A SCELTA TRA:				
M-FIL/04	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	6
SPS/08	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6
M-DEA/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	ANTROPOLOGIA CULTURALE	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-ART/07	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	6
M-STO/08	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI	6
L-ART/04	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-OR/12	C	Attività formative affini o integrative	LINGUA E TRADUZIONE ARABA (mutuato da L11)	6
L-LIN/04	C	Attività formative affini o integrative	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE	6
L-LIN/07	C	Attività formative affini o integrative	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (mutuato da L15)	6
L-LIN/14	C	Attività formative affini o integrative	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (mutuato da L15)	6
2° Anno di Corso				
UN ESAME A SCELTA TRA:				

L-ART/02	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE MODERNA B	6
L-ART/03	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA B	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-ART/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MODERNA C	6
L-ART/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA C	6
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE	6
M-STO/09	C	Attività formative affini o integrative	PALEOGRAFIA C (mutua sulla D)	6
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-ART/01	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6
L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6
M-GGR/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	6
L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6
L-FIL-LET/11	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-ANT/07	C	Attività formative affini o integrative	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO	6
M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA	6
SPS/08	C	Attività formative affini o integrative	EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE	6
		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE (mutua da L3)	2
			PER LA PROVA FINALE	18
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI	2
		art.10, comma 5, lettera d	ALTRE CONOSCENZE UTILI	2
ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)				12
L-FIL-LET/14	D		CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (mutua da LM 37)	6
L-FIL-LET/04	D		LETTERATURA LATINA 1 D (MUTUA dalla C)	6
L-FIL-LET/11	D		LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA D (MUTUA dalla C)	6
L-LIN/02	D		DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA D (mutua dalla B)	6
L-ANT/03	D		STORIA ROMANA D (MUTUA dalla C)	6
M-STO/04	D		STORIA CONTEMPORANEA D	6

M-STO/09	D		PALEOGRAFIA D (MUTUA dalla C)	6
L-OR/12	D		LINGUA E TRADUZIONE ARABA D (mutuato da L11)	6
L-LIN/04	D		LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE D	6
L-LIN/07	D		LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (mutuato da L15)	6
L-LIN/14	D		LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (mutuato da L15)	6
L-ART/02	D		STORIA DELL'ARTE MODERNA D (MUTUA dalla C)	6
L-ART/03	D		STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA D (MUTUA dalla C)	6
M-STO/08	D		ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE D (MUTUA dalla C)	6
L-ART/01	D		STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE D (MUTUA dalla C)	6
M-GGR/02	D		POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO D (MUTUA dalla C)	6
L-ANT/07	D		ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO D (MUTUA dalla C)	6
SPS/08	D		EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE D (MUTUA dalla C)	6
L-FIL-LET/02	D		DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA	
LABORATORI				2
			LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE (mutua da L3)	2
			LABORATORIO DI INTERCULTURALITA' (mutua da L11)	2
			LABORATORIO DI SCRITTURA (mutua da L10)	2
			FONETICA (mutua da L10)	2
			LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA	2
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA (mutua da L10)	2
			LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA	2

LM-14 LETTERATURA, LINGUA E CULTURA ITALIANA curriculum Filologico

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MEDIOEVALE	12

M-STO/02	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MODERNA	12
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-FIL-LET/13	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6
M-STO/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PALEOGRAFIA B	6
L-FIL-LET/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI B (Mut su D su C)	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-LIN/01	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE	6
L-FIL-LET/14	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (mutua da LM 37)	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6
L-FIL-LET/02	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 1	6
L-LIN/05	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA (mutuato da LM37 LETTERATURA SPAGNOLA 5)	6
L-LIN/13	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA (mutuato da LETTERATURA TEDESCA 5 LM37)	6
L-LIN/03	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE (mutuato da LETTERATURA FRANCESE 5 LM/37)	6
L-LIN/10	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE	6
2° Anno di Corso				
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-ART/02	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE MODERNA B	6
L-ART/03	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA B	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-FIL-LET/11	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6
M-GGR/01	C	Attività formative affini o integrative	GEOGRAFIA	6
L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA (mutua su LM 37)	6
L-ANT/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA GRECA	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI	6

M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA	6
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 2	6
L-FIL-LET/02	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 2	6
L-FIL-LET/13	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6
M-STO/09	C	Attività formative affini o integrative	PALEOGRAFIA C (mutua sulla B)	6
L-FIL-LET/05	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA CLASSICA	6
L-FIL-LET/09	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI C (MUTUATO da B)	6
		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
			PER LA PROVA FINALE	18
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI	2
		art.10, comma 5, lettera d	ALTRE CONOSCENZE UTILI	2
ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)				12
M-DEA/01	D		ANTROPOLOGIA CULTURALE	6
L-FIL-LET/04	D		LETTERATURA LATINA 1 D (MUTUA dalla C)	6
L-FIL-LET/11	D		LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA D (MUTUA dalla C)	6
L-LIN/02	D		DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA D (mutua dalla B)	6
L-ANT/03	D		STORIA ROMANA D (MUTUA dalla C)	6
M-STO/04	D		STORIA CONTEMPORANEA D	6
M-STO/09	D		PALEOGRAFIA D (MUTUA dalla C)	6
L-FIL-LET/02	D		LETTERATURA GRECA 1 D (MUTUA dalla C)	6
L-LIN/05	D		LETTERATURA SPAGNOLA D (mutuato da LM37 LETTERATURA SPAGNOLA 5)	6
L-LIN/13	D		LETTERATURA TEDESCA D (mutuato da LETTERATURA TEDESCA 5 LM37)	6
L-LIN/03	D		LETTERATURA FRANCESE D (mutuato da LETTERATURA FRANCESE 5 LM/37)	6
L-LIN/10	D		LETTERATURA INGLESE D (mutuato da LM37 LETTERATURA INGLESE 5)	6
M-GGR/01	D		GEOGRAFIA D (MUTUA dalla C)	6
L-ANT/02	D		STORIA GRECA D (MUTUA dalla C)	6
M-STO/08	D		GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI D (MUTUA dalla C)	6
M-PED/03	D		DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE D (MUTUA dalla C)	6
L-FIL-LET/04	D		LETTERATURA LATINA 2 D (MUTUA dalla C)	6

L-FIL-LET/02	D		LETTERATURA GRECA 2 D (MUTUA dalla C)	6
L-FIL-LET/13	D		FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA D (MUTUA dalla C)	6
L-FIL-LET/09	D		FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI D (mutuato dalla B)	6
L-FIL-LET/05	D		FILOLOGIA CLASSICA D (MUTUA dalla C)	6
L-ART/01	D		STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (Mutua dalla C di Curr. Prom)	6
M-GGR/02	D		POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO (Mutua dalla C di Curr. Prom)	6
SPS/08	D		SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (Mutua da Curr. Prom)	6
L-FIL-LET/02	D		DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA	
LABORATORI				2
			LABORATORIO DI SCRITTURA (mutua da L10)	2
			FONETICA (mutua da L10)	2
			LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA	2
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA (mutua da L10)	2
			LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA	2

LM-14 LETTERATURA, LINGUA E CULTURA ITALIANA curriculum Gender and equability

SSD Sigla	TAF*		Esame	CFU
1° Anno di Corso				
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	STORIA DELLE DONNE E DI GENERE NEL MEDIOEVO	12
L-LIN/01	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E GENERE	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-FIL-LET/13	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA B	6
M-STO/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PALEOGRAFIA B	6
L-FIL-LET/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI B	6
UN ESAME A SCELTA TRA:				
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6
L-FIL-LET/02	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 1	6
L-LIN/05	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA	6
L-LIN/13	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA	6

L-LIN/03	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE	6
L-LIN/10	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE	6
L-FIL-LET/14	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LETTERATURE COMPARATE NELLA PROSPETTIVA DI GENERE	6
SPS/08	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	STUDI CULTURALI E DI GENERE	6
M-DEA/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES	6
M-STO/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA MODERNA (mutua da LM 37)	6
M-GGR/01	C	Attività formative affini o integrative	GEOGRAFIA	6
L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E	6
L-ANT/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA GRECA	6
L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6
M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA	6
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 2	6
L-FIL-LET/02	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 2	6
L-FIL-LET/13	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6
L-FIL-LET/05	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA CLASSICA	6
L-ART/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6
L-ART/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6
		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
			PER LA PROVA FINALE	18
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI	2
		art.10, comma 5, lettera d	ALTRE CONOSCENZE UTILI	2
ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)				12
L-FIL-LET/04	D		LETTERATURA LATINA 1	6
L-FIL-LET/02	D		LETTERATURA GRECA 1	6
M-PED/03	D		DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
L-LIN/02	D		DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6
L-ANT/03	D		STORIA ROMANA	6

M-STO/04	D		STORIA CONTEMPORANEA	6
M-STO/09	D		PALEOGRAFIA	6
M-GGR/01	D		GEOGRAFIA	6
L-ANT/02	D		STORIA GRECA	6
L-FIL-LET/04	D		LETTERATURA LATINA 2	6
L-FIL-LET/02	D		LETTERATURA GRECA 2	6
L-FIL-LET/13	D		FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6
L-FIL-LET/09	D		FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI	6
L-FIL-LET/05	D		FILOLOGIA CLASSICA	6
L-FIL-LET/11	D		LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6
L-FIL-LET/02	D		DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA	
LABORATORI				2
			LABORATORIO DI SCRITTURA	2
			LABORATORIO DI INTERCULTURALITA'	2
			LABORATORIO SULLA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA	2
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2

*Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): B – Attività caratterizzante; C – Attività affine o integrativa.